

UNA NOTTE AL MUSEO

di Ivana Zambianchi

È l'esperienza che promettono i nuovi art hotel. Sempre più simili a veri e propri spazi espositivi. Con opere di artisti famosi e camere-installazioni decorate da autori emergenti.



■ AL BLACK HOTEL DI ROMA IL PORTALE D'INGRESSO IN BRONZO È OPERA DELLO SCULTORE PAOLO GUIOTTO ■ INTERNI NEL SEGNO DELL'ECCLETTISMO IDEATI DA CHRISTIAN LACROIX PER LE 34 CAMERE DELL'ALBERGO LE BELLECHASSE, NEL QUARTIERE PARIGINO DI SAINT GERMAIN ■ IL YE OLDE CARLTON ARMS DI NEW YORK ERA UN ALBERGO DECADENTE PRIMA CHE UN GRUPPO DI ARTISTI LOCALI LO TRASFORMASSE NEL CAPOSTIPITE DEGLI ART HOTEL, DECORANDONE TUTTE LE STANZE. LA CAMERA NELLA FOTO È REALIZZATA A PIÙ MANI DA BILLI KID, CERN, ELISHA COOK JR, JIM & KARLA MURRAY ■ PIÙ DELLE STANZE FIRMATE, AD ATTRARRE GLI OSPITI DEL BOSTON ART HOTEL DI TORINO È L'IMPORTANTE COLLEZIONE DI OPERE MODERNE E CONTEMPORANEE ESPOSTE NELLA HALL E NEGLI SPAZI COMUNI: QUI, DA SINISTRA, MERZ, ONTANI, MORENI E PARMEGGIANI ■ IN STILE GRAFFITI I DECORI DI SHEPARD FAIREY E TRICIA CHOI PER UNA DELLE CAMERE DELL'HOTEL DES ARTS DI SAN FRANCISCO.

Se vi piace l'idea di soggiornare in una simil-galleria, come l'albergo presentato alle pagine precedenti, qualunque sia la meta del vostro prossimo viaggio, non sarà difficile realizzarla. Dopo i boutique hotel e i design hotel, gli art hotel sono, infatti, l'ultima formula messa a punto dall'hôtellerie internazionale.

Un format di successo

Lasciate alle spalle le atmosfere "intime e accoglienti" delle strutture pensate come case private; superato di slancio il look avveniristico, ma spesso un po' algido, di ambienti concepiti come showroom di design d'avanguardia, il décor alberghiero conquista l'avamposto dell'arte, trasformando le strutture in imitazioni di musei, quando non addirittura in vere e

proprie installazioni. Da hall e lounge bar convertiti in spazi espositivi per dipinti e sculture di pregio, alle camere decorate da artisti emergenti in stile classico o pop, il format ha trovato diverse declinazioni, diffondendosi a (quasi) tutte le latitudini, dal nord al sud dell'Italia, in Europa come negli Stati Uniti. Un breve tour alla scoperta degli indirizzi più interessanti non può che partire da qui e più precisamente da East Side Manhattan, New York, sede di Ye Olde Carlton Arms (www.carltonarms.com), considerato il capostipite degli alberghi-installazione da quanto, alla fine degli anni Ottanta, l'intervento di un piccolo gruppo di artisti locali trasformò un vecchio e buio hotel bohemien. Oggi gli ambienti sono un'esplosione di colori e disegni realizzati

negli stili più vari, e il progetto continua grazie ad aggiunte e sostituzioni, a opera anche di autori internazionali.

Dagli States all'Europa

Da New York a San Francisco, dove la meta è l'Hotel des Arts (www.sfhoteldesarts.com): camere dipinte in stile graffiti da artisti emergenti della baia più famosa d'America, come Sam Flores, Apex, Vulcan, e, in più, nella lobby e lungo i corridoi, mostre periodiche di scultura, pittura e fotografia. Nel Vecchio Continente, il connubio arte-ospitalità si arricchisce di elementi d'epoca. A Berlino, l'Arte Luise Kunsthotel (www.luise-berlin.com) occupa un palazzo neoclassico del 1825, ampliato di recente: hall affollata di

sculture e dipinti e 50 camere, tutte opera di artisti diversi che le hanno realizzate integralmente, arredi compresi. Per prenotare quella più in sintonia con la propria sensibilità basta entrare nel sito dell'albergo per una visita virtuale. Non solo arte contemporanea al Windsor Nice di Nizza (www.hotelwindsornice.com), dove, accanto alle "nuove" camere dipinte da artisti d'oggi come François Morelet, alcune hanno conservato affreschi e décor originari. Al parigino Le Bellechasse (www.lebellechasse.com), nell'aristocratico quartiere di Saint Germain, il mélange di antico e moderno è firmato dallo stilista Christian Lacroix nel segno dell'ecclettismo: mixando affreschi in stile pompeiano e fotografie in bianco e nero, motivi

ad arabeschi e soggetti neofuturisti. Se tanta esuberanza decorativa vi intimorisce, al Black Hotel di Roma (www.blackhotel.it), un'elegante scatola nera arredata con pezzi di design, l'arte è una presenza discreta, disseminata nei vari ambienti sottoforma di sculture in bronzo, alcune delle quali create espressamente. L'ultima sosta di questo tour immaginario è a Torino, al Boston Art Hotel (www.hotelboston torino.it), che dietro la sobria facciata inizi Novecento custodisce, esposta nella hall e nel ristorante, nel bar come nelle camere, una preziosa collezione in cui figurano lavori dei maggiori artisti italiani e internazionali del secolo scorso, da Burri a Fontana, da Schifano a Andy Warhol.